



REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI VIGILANZA MENSA SCOLASTICA

ART.1 - Funzioni

Il Comitato mensa è organismo deputato alla verifica della qualità del servizio di refezione scolastica presso le locali Scuole.

Le funzioni del Comitato consistono in:

- collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione;
- monitoraggio in merito al buon andamento ed alla qualità del servizio di ristorazione scolastica;
- ruolo consultivo e propositivo in merito all'andamento ed alla qualità del servizio.

I pareri del Comitato mensa non sono in alcun modo vincolanti.

ART. 2 -- Costituzione e composizione del Comitato Mensa

Il servizio di gestione delle mense si avvale della collaborazione di un "Comitato mensa" composto da:

membri di diritto :

- un rappresentante dell'Amministrazione comunale (Sindaco, o Assessore, o delegato);
- un rappresentante dell'Istituto Scolastico competente per territorio (Dirigente scolastico o delegato);

membri nominati :

- n. 3 genitori degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, uno in rappresentanza di ogni classe. Alle riunioni del Comitato Mensa possono partecipare, senza diritto di voto :

- un rappresentante della ditta appaltatrice;
- personale sanitario e/o tecnico dell'unità operativa di Igiene della Nutrizione - Sian (Servizio igiene degli alimenti e della nutrizione) - Dipartimento di Prevenzione Asl - TA;
- qualsiasi soggetto qualificato, che sia in grado di fornire un supporto tecnico o di altro genere all'attività di monitoraggio e vigilanza svolta dal Comitato.

I rappresentanti dei genitori vengono designati dal Consiglio d'Istituto. I genitori che non hanno più figli frequentanti della scuola decadono di diritto e sono sostituiti.

Non possono essere membri del comitato:

- coloro che non sono in regola con il pagamento delle tariffe del servizio;
- coloro che sono fornitori di servizi destinati al servizio di refezione scolastica.

Il Comitato potrà comunque sempre avvalersi della consulenza e del supporto del Sian (Servizio igiene degli alimenti e della nutrizione) -- Dipartimento di Prevenzione Asl - TA.

ART. 3 - Funzionamento del Comitato Mensa

La Giunta comunale provvede, con proprio formale atto, alla nomina ed ufficiale costituzione del Comitato Mensa.

L'elenco dei membri del Comitato è esposto nei rispettivi albi scolastici.

In sede di prima convocazione, fatta dal Sindaco o dall'Assessore delegato, sarà nominato il presidente del Comitato mensa che fungerà anche da incaricato dei rapporti con l'Amministrazione comunale.

Il Comitato resta in carica per un anno scolastico e, comunque, fino alla nomina dei nuovi componenti. Le funzioni dei componenti sono gratuite.

Il Comitato si riunisce presso idonei locali che l'Amministrazione comunale metterà a disposizione. Le riunioni del Comitato mensa hanno validità legale con la presenza della metà più uno dei propri componenti.

Ogni decisione del Comitato viene presa a maggioranza semplice. In ogni seduta si provvederà alla stesura di apposito verbale, che sarà sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante (nominato tra i componenti del comitato) e che sarà trasmesso, a cura del Presidente,, all'Amministrazione comunale. Copia del verbale sarà affissa nei rispettivi albi scolastici.

Il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente, con un preavviso di almeno 3 giorni liberi prima delle sedute. Il Presidente è tenuto a riunire il Comitato in convocazione straordinaria in un termine non superiore a 5 giorni quando lo richiedano almeno la metà più uno dei componenti, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti.

ART. 4 - Tipologia dei controlli del Comitato Mensa

Al Comitato Mensa sono attribuite le seguenti verifiche:

- rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo;
- conformità dei pasti somministrati al menù del giorno;
- grado di accettazione del cibo;
- rispetto delle grammature;
- presentazione dei pasti (temperatura, qualità organolettica, qualità del servizio). Potranno a tal fine usufruire di apposite porzioni - assaggio da non consumare in presenza degli utenti;
- pulizia di locali ed attrezzature;

ART. 5 - Modalità del controllo

Il controllo è esercitato da ciascun membro del Comitato. I sopralluoghi non sono preceduti da alcun preavviso.

I componenti potranno accedere ai locali di distribuzione e di consumo dei pasti. Non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica né formulare alcun tipo di osservazione agli stessi.

Poiché l'attività dei membri del Comitato è limitata alla sola osservazione ed all'assaggio, non è necessaria alcuna certificazione sanitaria.

L'attività del Comitato si deve limitare alla sola osservazione delle procedure e dell'andamento del servizio, quali si manifestano durante la distribuzione ed il consumo dei pasti.

I membri del Comitato:

- non devono toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria;
- non devono utilizzare i servizi igienici eventualmente riservati al personale di cucina o di distribuzione;
- non devono chiedere il gradimento del cibo agli utenti.

Per ogni sopralluogo sarà utilizzata un'apposita scheda, che sarà debitamente compilata e successivamente trasmessa all'Amministrazione comunale.

Qualsiasi osservazione e qualsiasi irregolarità dovranno essere segnalate all'Amministrazione comunale con comunicazione scritta, in maniera precisa e circostanziata.